

Notizie dall'Interno

(A cura del Dott. Ing. Massimiliano BRUNER)

TRASPORTI SU ROTAIA

Italo pronto a partire entro marzo

Il Cda di NTV, riunitosi sotto la presidenza di L. MONTEZEMOLO, ha preso atto che tutte le attività necessarie alla partenza di "Italo" (fig. 1) sono ormai in fase di conclusione; che il treno ha ottenuto la prima ammissione tecnica; che le corse per il collaudo e il pre-esercizio dei treni sono cominciate; che sono stati definiti gli ultimi dettagli relativi ai rapporti con RFI, che consentono l'avvio del servizio commerciale entro la fine di marzo.



(Fonte NTV)

Fig. 1 - "Italo" nell'Impianto di Nola.

Il Cda, inoltre, dopo avere esaminato le conseguenze del ritardo nel processo di omologazione del treno e il probabile impatto della situazione recessiva del Paese sulla domanda futura di traffico ferroviario, ha approvato, in vista della ormai imminente partenza del servizio, tutte le azioni necessarie finanziarie e manageriali (*Comunicato stampa NTV*, 26 gennaio 2012).

Due nuove relazioni tra Trento e Rovereto

Da lunedì 30 gennaio i pendolari

potranno utilizzare due nuovi treni fra Trento e Rovereto. I due nuovi regionali sono stati programmati dalla Direzione Provinciale Trento di Trenitalia, d'intesa con la Provincia Autonoma di Trento, in una fascia oraria ad alta densità di traffico pendolare, per andare incontro alle esigenze della clientela. Circoleranno nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, fino a sabato 9 giugno. Questi gli orari:

- R 10987 Trento (6.40) – Rovereto (6.56);
- R 10988 Rovereto (7.20) – Trento (7.36).

(*Comunicato stampa Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane*, 27 gennaio 2012).

"MXP Mobile": consultare orari e acquistare biglietti su TRENORD

Da martedì 3 gennaio, è disponibile l'applicazione Trenord "MXP Mobile" per consultare gli orari e acquistare i biglietti del Malpensa Express, il collegamento ferroviario Milano città-Malpensa aeroporto (fig. 2), dal proprio telefonino. "MXP Mobile" è scaricabile su smartphone con sistema operativo Android, ma nelle prossime settimane sarà disponibile anche nella versione Apple per iPhone. Android e iPhone, insieme, valgono più del 70% del mercato degli smartphone.

L'applicazione è scaricabile gratuitamente dal sito www.malpensaexpress.it, a cui si accede anche dal portale Trenord (www.trenord.it), e da quello di Sea Aeroporti di Milano.

Il pagamento del biglietto avverrà tramite carta di credito e il biglietto sarà recapitato attraverso una e-mail.

Questa iniziativa è una nuova tappa del percorso intrapreso da Trenord – sin da aprile del 2011 con l'attivazione del servizio online sul sito www.malpensaexpress.it – per favorire la digitalizzazione degli acquisti dei biglietti. Da aprile a novembre dello scorso anno è stato registrato un incremento delle vendite online del 300%.

Nel 2011 i passeggeri che hanno usufruito del collegamento ferroviario verso Malpensa sono stati circa 3 milioni; nel 2010 furono 1,8 milioni.

Il servizio Malpensa Express, con un prezzo conveniente di 7 euro, offre 130 corse al giorno, pari a 4 collegamenti da e per Malpensa (*Comunicato stampa TRENORD*, 4 gennaio 2012).

TRASPORTI URBANI

Roma: i costi della Linea "C"

In tema di costi di investimento per l'opera, Roma metropolitana precisa che l'unico incremento effettivo è quello che risulta dalla contabilità relativa alla tratta già in costruzione, da Monte Compatri/Pantano a San Giovanni. Rispetto ai costi di investimento stimati nel 1999, anno di redazione del progetto della Linea C da parte del Comune di Roma, la cifra allora stimata in € 1.720 milioni per la realizzazione della tratta suddetta è oggi divenuta pari € 1.830 milioni. Quindi, in 12 anni, i costi di investimento della tratta stessa sono aumentati del 6,4%. I motivi sono chiari e più volte spiegati da Roma Metropolitana in precedenti occasioni:

- la nuova normativa regionale del 2007 sulle terre e rocce da scavo ha stabilito che le terre rinvenienti anche dallo scavo delle gallerie delle metropolitane vadano considerate come rifiuti speciali e quindi siano trattate con procedure di smaltimento molto complesse e molto onerose, che hanno comportato un maggior costo pari a € 55 milioni;



(Fonte Trenord)

Fig. 2 – L'esercizio di Trenord: in evidenza il servizio Milano-Malpensa.

- alcuni ritrovamenti archeologici e alcune prescrizioni ordinate dalla competente Soprintendenza romana hanno comportato l'esecuzione di lavorazioni non previste dal progetto redatto nel 1999, che hanno determinato un maggior costo pari a € 53 milioni.

Nulla a che vedere, quindi, con la presunta "triplicazione" dei costi da alcuni riportata, e ciò nemmeno se si consideri il valore della tratta già in cantiere, da Monte Compatri/Pantano a San Giovanni, più quello della tratta da San Giovanni a Fori Imperiali/Colosseo recentemente approvata dal CIPE. Infatti, al netto dei costi direttamente indotti da modifiche normative che hanno imposto ulteriori e diverse lavorazioni, lo stesso oggetto Monte Compatri/Pantano-Fori Imperiali/Colosseo ha subito nel suo complesso dal 1999 al 2012 un incremento del 12% circa.

In merito ad un altro elemento che desta, se erroneamente considerato, grande scalpore, ovvero il costo di investimento per km di metropolitana, occorre precisare che la verità documentale e contabile espone oggi per la tratta Monte Compatri/Pantano-Fori Imperiali/Colosseo, compreso il Deposito a Graniti (km 21,5, n. 25 stazioni), un costo al km di 122 milioni di €. Ogni altra cifra o ricostruzione è destituita di fondamento.

Come è stato peraltro notato nel corso dell'incontro-dibattito organizzato da Roma Metropolitane sull'istituto della Concessione, il fatto che un'infrastruttura di grandissima dimensione e complessità come la Linea C, realizzata in un contesto unico al mondo come la città di Roma, possa subire alcuni incrementi di costo non deve essere di per sé considerato un fatto anomalo e scandaloso: anomalo e scandaloso sarebbe semmai un incremento di costo che non fosse giustificato, chiaro, documentato e verificabile.

Né d'altra parte ha senso, nel caso della Linea C, parlare di "un'opera incompiuta": le opere realizzate da Monte Compatri/Pantano a San Giovanni ammontano all'80% di quelle

previste (che corrispondono a 18,5 km e n. 22 stazioni), mentre la tratta da San Giovanni a Fori Imperiali/Colosseo andrà in cantiere nel prossimo mese di marzo.

Numero delle stazioni

Altro tema ricorrente, e sul quale ancora una volta pare doveroso fare chiarezza, è il presunto ridimensionamento dell'opera e la soppressione di stazioni inizialmente previste dal progetto comunale del 1999. L'unica stazione soppressa è quella di largo Argentina, che, collocata a soli 450 metri dalla stazione Venezia, avrebbe comportato per la sua realizzazione enormi problematiche archeologiche con lievitazione dei costi e rilevante dilatazione dei tempi. Per le altre stazioni collocate in aree archeologiche sensibili, a cominciare da Venezia, esiste ormai da tempo il pieno accordo di tutte le Autorità a vario titolo coinvolte per la loro realizzazione.

Tempi di ultimazione dei lavori

Altro punto che appare indispensabile chiarire è quello dei tempi di ultimazione dell'opera. In merito si precisano le date di fine lavori delle singole fasi attuative:

- Monte Compatri/Pantano - Parco di Centocelle: 30 giugno 2012;
- Monte Compatri/Pantano - Lodi: 30 giugno 2013;
- Monte Compatri/Pantano - San Giovanni: 31 dicembre 2014.

Il ritardo emerso per il completamento della stazione San Giovanni (12 mesi circa) rinviene direttamente ed esclusivamente dalla riprogettazione dell'intero manufatto della stazione con diverse e maggiori lavorazioni, imposte dalla competente Soprintendenza archeologica.

Collaudi

Gli incarichi per il collaudo della parte dell'opera ad oggi cantierata sono stati affidati nel 2006, nel pieno rispetto della normativa allora vigente, al Prof. A. MONORCHIO, ex Ragio-

niere Generale dello Stato, al Prof. Ing. D. ZANINELLI, Prorettore del Politecnico di Milano e titolare della cattedra di Sistemi elettrici per i Trasporti, e al Prof. Ing. G. RICCI, già Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nonché titolare della cattedra di Geotecnica e Costruzioni in sotterraneo dell'Università di Padova. Gli incarichi furono assegnati all'esterno della Società in quanto all'epoca la stessa non impiegava personale da poter adibire con continuità a questa complessa e specifica funzione. Come risulta dal bilancio di Roma Metropolitane, l'ammontare complessivo degli importi versati ai tre professori universitari, dall'inizio dei lavori nel 2006 fino alla data del 31/12/2011, ammonta nella sua totalità a € 2.736.000,00.

Tale somma complessiva è riferita a tutte le parcelle relative ai collaudi delle tratte T4, T5, T6A e T7 (da San Giovanni a Monte Compatri/Pantano) e del deposito/officina di Graniti; le attività degli attuali collaudatori, in corso da sei anni, si concluderanno alla stazione San Giovanni. Roma Metropolitane provvederà a svolgere le attività di collaudo per le tratte oltre San Giovanni con proprio personale dipendente in possesso dei requisiti di legge. Su quanto detto sopra e su altri temi la Sezione Controllo della Corte dei Conti ha condotto una lunga istruttoria. Roma Metropolitane ha fornito alla Corte, nel corso dell'istruttoria e a seguito della presentazione della relazione finale, numerose, ampie e dettagliate risposte (*Comunicato stampa Romametropolitane*, 2 febbraio 2011).

INDUSTRIA

Wegh Group diviene SpA

Wegh Group è interessata negli ultimi anni da un importante percorso di crescita, che ha portato eccellenti risultati, in un contesto economico particolarmente complesso. Lo sviluppo delle competen-

ze e della presenza all'estero hanno segnato un'importante crescita che ha interessato tutti i comparti dell'azienda.

In questo contesto Wegh Group intende porre le basi per una crescita solida e duratura, che sia in grado di supportare gli obiettivi a medio e lungo termine, commerciali e strategici, che l'azienda si è prefissata. Per questo motivo, dopo l'aumento di Capitale Sociale a 5 milioni di euro, in data 6 dicembre 2011, l'Assemblea dei Soci ha deliberato la trasformazione in S.p.A. di Wegh Group, con decorrenza dal 1° gennaio 2012. Wegh Group intende così cogliere al meglio le opportunità che si presenteranno nei prossimi anni nei settori in cui l'azienda opera (*Comunicato stampa Wegh Group*, 1° gennaio 2012).

MERMEC ritira il prestigioso Oscar della Fotonica

L'americana "SPIE – International Society for Optics and Photonics" premia la MERMEC per l'eccellenza tecnologica. Nella magica notte di San Francisco il rivoluzionario sistema diagnostico per l'ispezione dei tunnel, T-Sight 5000, vince il prestigioso "Photonics Prism Award 2011" (fig. 3).

Il "Photonics Prism Award" (www.photonicsprismawards.com) è divenuto il più importante evento

dell'industria della fotonica, una serata di gala durante la quale il gotha mondiale della ricerca, dell'impresa e delle istituzioni di settore premia i migliori prodotti che hanno caratterizzato lo scenario internazionale. Inserito nel programma ufficiale della "Photonics West", la più importante esposizione di optoelettronica al mondo che quest'anno ha registrato 19.000 presenze, 1150 aziende espositrici e oltre 4000 presentazioni tecniche, il premio noto come "Oscar della Fotonica", ha visto aziende da tutto il mondo sottoporre ad una illustre giuria internazionale di ricercatori, luminari accademici, capitani d'azienda e venture capitalist, i loro prodotti per concorrere all'aggiudicazione del "Photonics Prism Award" in distinte categorie.

"Sono molto orgoglioso perché grande è l'importanza di questo prestigiosissimo premio", racconta V. PERTOSA, Presidente e CEO del Gruppo MERMEC "Abbiamo infatti non solo rappresentato il nostro Paese, unica azienda italiana tra tutte le aziende concorrenti, ma abbiamo anche reso omaggio alla tradizione ed alla qualità dell'innovazione italiana conquistando con il nostro T-Sight 5000 l'ambitissimo primo premio nella categoria Detectors, Sensing, Imaging, and Cameras, premio che lo scorso anno è stato vinto dal colosso americano General Electric".

Il T-Sight 5000 è un rivoluzionario sistema diagnostico, unico nel suo genere, che combina due differenti tecnologie optoelettroniche per effettuare la video ispezione, la misura e l'analisi automatica sia dei tunnel che degli oggetti che costituiscono e/o circondano l'infrastruttura ferroviaria. Ideato per ri-

spondere alle esigenze estreme dell'operatore ferroviario svizzero, SBB CFF FFS, che possiede circa 350 tunnel sulla rete, il T-Sight 5000 ha conquistato primati ed interesse internazionali essendo il più avanzato ed accurato sistema ad oggi disponibile sul mercato mondiale.

"Montato sul musetto di un treno", racconta P. ANTUOFERMO, ingegnere pugliese a capo del team di sviluppo, "il T-Sight 5000 opera come uno scanner 3D ad altissima risoluzione che acquisisce tutto quello che lo circonda per poi analizzarlo con potenti algoritmi di analisi dell'immagine che vengono lanciati per identificare in maniera automatica difetti ed anomalie. Cuore del sistema un innovativo dispositivo di illuminazione laser a luce pulsante (più di 2700 emettitori montati su una corona circolare) e un ingegnoso sistema di specchi progettato ad hoc dagli ingegneri della MERMEC per deflettere la luce riflessa dentro i gruppi ottici del sistema. Il T-Sight 5000 è inoltre in grado di calcolare la coordinata spaziale di ogni singolo punto acquisito – più di 5 milioni al secondo – effettuando misure di distanza e quindi valutazioni del rispetto delle distanze minime consentite tra gli oggetti e il veicolo ferroviario".

"Il T-Sight 5000", conclude PERTOSA, "incarna con forza lo spirito pionieristico ed innovatore che da sempre abbiamo posto al servizio dei nostri clienti nel mondo. In tutti questi anni abbiamo reso la nostra capacità di sperimentare ed innovare la chiave per tramutare le nuove idee in prodotti reali e soddisfare così le richieste dei nostri clienti. Tutto questo è stato possibile grazie ai nostri uomini ed alle loro abilità. Al loro ingegno, alla loro curiosità ed alla loro capacità di non arrendersi deve andare questo premio a riconoscimento e sprono per quanto è stato fatto e quanto ancora abbiamo in programma di fare".

Il Gruppo MERMEC, che ha il suo quartier generale a Monopoli (BA) e controllate in Stati Uniti, Francia, Spagna, Regno Unito, Nor-



(Fonte Mermec News)

Fig. 3 – La consegna del premio a Mermec.

vegia, Italia, Turchia e Cina, ha chiuso il 2011 con un bilancio consolidato che centra tutti gli obiettivi di budget, registrando nel contempo, incrementi di ordini, margine operativo lordo e flusso di cassa operativo.

In occasione dell'annuale kick-off meeting la società ha presentato il piano triennale 2012-2014 che prevede tra l'altro un aumento di capitale senza intervento di nuovi azionisti, e ambiziosi investimenti miranti ad accrescere la conoscenza della società nel mondo, a sviluppare nuovi prodotti ed a focalizzare la presenza sui mercati chiave (*Comunicato stampa MerMec*, 25 gennaio 2012).

VARIE

Messina Centrale: nuovo "Help Center" e centro diurno gestiti dalla Caritas

Da oggi nella stazione di Messina Centrale un Help Center e un centro diurno della Caritas. L'help Center rientra nel progetto "Un Cuore in stazione", ideato e realizzato da Enel Cuore Onlus e Ferrovie dello Stato Italiane per aiutare le persone senza fissa dimora che vivono in situazioni di indigenza nei pressi delle stazioni ferroviarie.

L'Associazione Santa Maria della Strada, che è parte della Caritas, gestirà l'Help Center e il Centro Diurno. I tre locali sono ubicati nel cosiddetto "Giardino degli Ulivi" e sono stati separati dal contesto della stazione attraverso porte a vetri e cancellate, per garantire la sicurezza degli utenti.

La vicinanza del Centro alla stazione, la facile individuazione da parte degli utenti, l'agevole accessibilità per i disabili, fornirà agli operatori del Centro uno strumento di immediata risoluzione dei casi più difficili. In particolar modo per le situazioni di disagio più annose e consolidate, infatti, l'allontanamento dal binario costituisce un evento difficile e traumatico, impensabile se non attraverso un percorso graduale, che troverà nel Centro Diur-

no il suo primo transitorio passo sul quale impostare il successivo itinerario di reinserimento sociale. Inoltre, risponderà all'esigenza di fornire alle persone bisognose che abitualmente transitano o sostano all'interno del complesso della stazione una valida e stimolante alternativa rispetto alle pensiline, ai binari o alla strada.

Offrirà accoglienza diurna, ascolto, counseling sui servizi socio-sanitari territoriali, cura igienica della persona, servizio di lavaggio, asciugatura e stiratura degli indumenti, deposito bagagli e documenti, progetti personali concordati di inclusione sociale.

Quello di Messina è uno degli 11 interventi previsti nell'ambito del progetto di solidarietà nazionale

"Un cuore in stazione" ideato nel 2008 da Enel Cuore Onlus e Ferrovie dello Stato per portare sollievo alle persone senza fissa dimora. Il progetto prevede l'apertura o l'ampliamento di Centri di accoglienza, per assistere e accompagnare i soggetti svantaggiati in un processo di indirizzo e di reinserimento nel tessuto sociale. Ferrovie dello Stato Italiane mette a disposizione immobili di proprietà, non più funzionali alle attività ferroviarie, nei pressi delle stazioni mentre Enel Cuore Onlus finanzia gli interventi di ristrutturazione dei locali e acquista le attrezzature e i materiali utili per le finalità del progetto. Le strutture - gestite dalle associazioni locali - andranno oltre l'ospitalità, indirizzando gli utenti nell'accesso alle strutture sociali e sanitarie del territorio, aiutandoli a richiedere i documenti e facilitando la ricerca di un impiego. Enel Cuore ha destinato a tutto il progetto un contributo pari a circa 3 milioni di euro entro l'anno grazie a questo progetto saranno inaugurate le nuove sedi dei Centri di accoglienza di Firenze Santa Maria Novella, Torino Porta Nuova (Via Sacchi) e Melfi.

La metodologia usata negli Help Center è centrata sul reinserimento sociale delle persone disagiate, un mo-

dello ormai diffuso nei 12 centri aperti nelle principali stazioni italiane: Milano Centrale, Roma Termini, Firenze Santa Maria Novella, Genova Cornigliano, Bologna Centrale, Foggia, Napoli Centrale, Catania Centrale, Pescara Centrale, Chivasso, Rimini e Bari.

Questa modalità prevede l'impegno sinergico di tre soggetti: l'Impresa ferroviaria, l'Ente locale e il Terzo settore. La collaborazione - profit, no-profit e Pubblica Amministrazione - per la prima volta sperimentata da FSI è diventata un modello europeo. Grazie all'attenzione mostrata dalla Commissione Europea, questo modello dell'Help Center si sta replicando anche nella più grande stazione europea, la Gare du Nord di Parigi, nonché nella Gare de l'Est, nella stazione centrale di Bruxelles, di Varsavia e di Lussemburgo.

Tutti gli Help Center e i centri Diurni recentemente ristrutturati sono stati arredati gratuitamente da IKEA grazie ad un accordo nazionale firmato nel 2010 (*Comunicato stampa congiunto Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - Caritas - Enel Cuore Onlus*, 27 gennaio 2012).

Cagliari: aperta al traffico la nuova "Circonvallazione di Villasor"

Si transita regolarmente, dallo scorso fine settimana, sulla nuova circonvallazione di Villasor, in provincia di Cagliari. L'opera è stata realizzata da Rete Ferroviaria Italiana nell'ambito degli interventi per il raddoppio della Decimomannu - San Gavino Monreale e rientra nel programma di realizzazione delle opere sostitutive per l'eliminazione dei passaggi a livello lungo tutta la linea.

La nuova strada - che è una variante alla Strada Statale 196 che collega Villacidro a Decimomannu - è lunga oltre 2 chilometri e permette di bypassare l'intero centro abitato di Villasor.

Completano l'infrastruttura anche 2 rotonde, un ponte stradale sul fiume Rio Malu ed un cavalcaferrovia sulla linea Cagliari-Golfo Aranci.

NOTIZIARI

La conclusione di questo intervento rende fin da ora possibile la chiusura dei 2 passaggi a livello ancora attivi in territorio comunale (sulla Via Togliatti e sulla Via Serra), eliminazione che si perfezionerà solo quando il Comune di Villasor rilascerà specifica autorizzazione.

L'investimento per la nuova circunvallazione è stato di 8 milioni di euro e rientra nei 220 milioni previsti per l'intero progetto di raddoppio della Decimomannu – San Gavino (*FS News*, 30 gennaio 2012).

Milano P. Garibaldi: seconda fase del concorso per riqualificare il sottopasso di Via Pepe

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e l'Associazione Nuova Acro-

poli promuovono la fase due del progetto che è dedicata alla conclusione della riqualificazione estetica del sottopasso, con la decorazione del tratto di collegamento tra gli ingressi ai binari 14-20 e la stazione. con l'obiettivo di riqualificare lo spazio, rendendolo più sicuro e gradevole, allontanandolo dal degrado.

È rivolto a giovani artisti, singoli o in gruppo (massimo quattro componenti), interessati a destinare una loro opera a uno spazio fruibile dai cittadini e frequentato ogni giorno da migliaia di viaggiatori.

Il tema portante delle opere sarà "Sei un piccolo artista della Vita?" (sprigiona con la tua arte un po' di bellezza ed un po' di bontà intorno a te. Contribuirai così a rendere un mondo migliore). Le tecniche espressive richieste sono writing e

graffiti, wall painting, murales, stencil e simili. Al vincitore verrà messo a disposizione un ulteriore spazio di grande visibilità per una libera creazione (previa approvazione del bozzetto da parte dell'organizzazione, che fornirà il materiale necessario).

Saranno coinvolti soprattutto i giovani che, attraverso l'espressione delle proprie capacità, dei propri punti di vista e delle loro idee, possono essere parte attiva nella costruzione di una città migliore. I progetti dovranno essere presentati entro venerdì 2 marzo. Il bando del concorso è consultabile sul sito www.escoadisola.it. Ulteriori informazioni allo 02 39527488, negli orari di apertura dell'Associazione Nuova Acropoli (*Comunicato stampa Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane*, 3 febbraio 2012).

1861 > 2011 >>
CIFI Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani

UNITA' D'ITALIA L'OROLOGIO CELEBRATIVO DEI 150 ANNI DELL'UNITA' D'ITALIA

Il CIFI Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia (1861-2011) intende celebrare questa ricorrenza realizzando un orologio speciale in esclusiva e in serie limitata avvalendosi come di consueto della Società Perseo.

L'orologio con movimento cronografico di precisione al quarzo e datario, sfere a foglia, diametro 40 mm, spessore 12 mm e peso di 68 grammi, riporta nel quadrante ad ore 12 il logo ufficiale del 150° anniversario dell'unità d'Italia, mentre nel fondello sono riportati i loghi FS, CIFI e Perseo. Il testo in corona riporta la scritta "150° ANNIVERSARIO UNITA' D'ITALIA 1861-2011".

L'orologio sarà disponibile in anticipo rispetto alle celebrazioni e sarà fornito con elegante custodia personalizzata e garanzia Perseo.

APPLIQUES
6257 - OS

0001...0002...0003...

ALL STAINLESS STEEL
CIFI
150° ANNIVERSARIO UNITA' D'ITALIA 1861-2011

Perseo
CIFI

d-n studio MULTIMEDIA

Il prezzo è fissato in Euro 144,00 I.V.A. inclusa + spese di spedizione per i soci CIFI e in Euro 180,00 I.V.A. inclusa + spese di spedizione per i non soci.
E' previsto uno sconto del 10% per gli abbonati alla Tecnica Professionale per i quali il prezzo è fissato in Euro 162,00 I.V.A. inclusa + spese di spedizione.
Essendo la serie limitata, gli interessati all'acquisto possono inviare, senza alcun impegno, un messaggio all'indirizzo email: amministratore@cifi.it o amministrazione@cifi.it.
Gli stessi, non appena l'orologio sarà pronto saranno avvertiti tempestivamente.